



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/10/2018

Articoli pubblicati dal 27/10/2018 al 29/10/2018

FESTE AL PARCO LA SERA CON POCHE TORCE

Altomilanese / Ritrovi notturni complice il clima. Rogora: nulla osta se non si creano danni

Feste al parco la sera con poche torce

AL TOMILANESE Ritrovi notturni complice il clima. Rogora: nulla osta se non si creano danni

Dal buio emergono voci, un poco di musica, a tratti luci. Ad attraversare il Parco Alto Milanese dopo il tramonto si possono fare incontri sul momento inquietanti, ma che per un altro verso rasserenano.

Capita che la sera, una volta tramontato il sole, quando la bosaglia infittisce il buio naturale della notte appena iniziata, s'imbocchi in bicicletta il sentiero del Pam che collega il rione di Mazzafame a Legnano all'ingresso castellanese di lato all'Itis-Ipsia Facchinetti.

A parte la luce del fanalino, senza il quale è sconsigliato inoltrarsi, non c'è altro modo di vedere a un palmo dal naso che attendere l'approssimarsi dell'area dove sorge la Bayti-

na, attrezzata di lampioni e qualche riflettore. Inoltre, benché il locale fosse chiuso, è naturale credere il contrario, qualora s'odano in lontananza il vociare di una festa e della musica semplice, di percussioni senza amplificazione sonora.

Arrivano dal fitto dei boschi, da qualche radura discosta dal sentiero. Oltre a localizzarli meglio, la poca luce che s'intravede fa capire che i convenuti hanno con loro una o due semplici torce. Non è raro incrociare simili convegni notturni nel Pam, fin-

ché ancora la stagione lo permetta, prima dei rigori dell'inverno: nulla per cui l'ente parco abbia di che preoccuparsi, comunque, dal momento che i presenti non risultano animati da cattive intenzioni, né maleducati.

A creare problemi sono le greggi che sostano a brucare

«Nessuna segnalazione, né sporcizia da pulire l'indomani. Qualche richiamo lo abbiamo dovuto fare alla Cascinetta, ingresso da

Borsano, dove si ritrovavano compagnie di ragazzi a giocare a cricket, solo quando è capitato sconfinassero. Nulla vieta simili riunioni,

che sono pur sempre una forma di presidio quando il parco si svuota», precisa la presidente, Laura Rogora, per la quale i motivi di preoccupazione sono altri e non vengono, se non indirettamente, dagli uomini. «Abbiamo avuto problemi con greggi cui è consentito il transito, ma non la sosta per brucare. Diciamo che su questa differenza i pastori giocano un po' e bisogna intervenire».

Per il resto, il monitoraggio contro abusivi e altre presenze dà evidenti frutti. Già solo l'idea di potersi dare convegno al buio o passarci in bicicletta è indicativa.

Carlo Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESUNTE IRREGOLARITÀ ACCAM ESPOSTO ALLA CORTE DEI CONTI

I deputati M5S: chiarezza sui falliti tentativi di risanamento

Presunte irregolarità Accam Esposto alla Corte dei Conti

I deputati M5S: chiarezza sui falliti tentativi di risanamento

Mentre la politica locale discute sull'opportunità di mantenere aperto o meno l'inceneritore fino al 2027, i Cinque Stelle portano il caso Accam all'attenzione della Corte dei Conti. Il 12 ottobre è stato depositato alla procura contabile di Milano un esposto sulle presunte irregolarità nella gestione degli esercizi dal 2014 al 2017. Lo hanno annunciato ieri i deputati Riccardo Olgiati e Niccolò Invidia (foto), precisando che la decisione è maturata il 28 settembre scorso, durante la manifestazione organizzata a Busto Arsizio con i comitati locali, mentre era in corso a palazzo Gilardoni l'Assemblea dei soci Accam. Quel giorno, a gridare il disappunto sulle scelte gestionali del cda guidato ora da Laura Bordonaro erano arrivati oltre ai due deputati anche il senatore Gianluigi Paragone e il consigliere regionale Roberto Cenci. Fra consiglieri comunali e attivisti del movimento sul territorio, affiancati ai comitati che difendono la salute e l'ambiente nell'area attorno a Borsano, la discussione con il sindaco Emanuele Antonelli si era spostata sul piazzale antistante il municipio. «Lì - dicono ora Invidia e Olgiati - è maturata la



volontà di approfondire le scelte gestionali della società e verificare l'effettiva correttezza dei bilanci, così come la necessità di accertare se sussistano responsabilità per danno erariale». Il M5S ricorda che Accam opera come società "in house", ovvero garantisce lo smaltimento rifiuti ai 27 comuni soci. «Questi - dicono i deputati - con decisioni prese a maggioranza, stanno conducendo la società in una situazione difficilmente reversibile. Negli ultimi 3 anni è cambia-

to due volte il Cda e oltre il 90 per cento del capitale sociale è andato perduto, mentre, secondo chi la amministra, i piani industriali assunti avrebbero dovuto riportare i bilanci fuori dal preoccupante stato in cui ci si trova. Le aspettative di risanamento evidentemente disattese vista la perdurante situazione di crisi hanno portato a condividere la necessità di cessare le attività: i Comuni soci hanno dapprima condiviso un piano industriale che prevedeva la chiusura dell'impianto entro la fine del 2017, poi prorogata al 2021. Il prolungamento al 2027 appare ingiustificato e privo di necessarie coperture finanziarie. Un tentativo di rilancio fallì nel 2014, un secondo nel 2016». Secondo i Cinque Stelle non restava che rivolgersi alla Corte dei Conti: «Far risultare i bilanci in positivo sulla carta non ha dato gli esiti sperati, anzi, dall'analisi commissionata ai nostri tecnici si sono delineate evidenze che hanno reso necessario chiamare in causa la Corte dei Conti perché si esprima e chiarisca se esistano eventuali responsabilità».

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 27/10/2018 a pag. 30; autore: Angela Grassi

"DOPO MESI DI PROMESSE QUI NON È CAMBIATO NULLA"

Degrado / Soragni e Ferro: rifiuti ovunque, erbacce, muri rotti

«Dopo mesi di promesse qui non è cambiato nulla»

DEGRADO Soragni e Ferro: rifiuti ovunque, erbacce, muri rotti

CASTELLANZA - Otto mesi dopo i sopralluoghi per visionare il degrado della città, con il sindaco Mirella Cerini e l'assessore alle Manutenzioni Giuliano Vialletto, il leghista Angelo Soragni ha voluto tornare negli stessi posti: stavolta con l'ex assessore Ferruccio Ferro (anche lui in quota Lega). Il responso? «Tutto come prima, nulla è cambiato», esclamavano entrambi ieri mattina, dopo avere visionato verde, strade, parchi, marciapiedi e parcheggi. «Non mi va di passare per il solito rompicapelli - mette in chiaro Soragni - Se così fosse, non avrei aspettato tanto tempo dopo le promesse di sistemare e occuparsi di tutto ciò che non andava. Essendo consigliere comunale, sento di avere una missione, quella di vigilare e controllare cosa non va, ed è giusto che la porti avanti».

Rifiuti e degrado

«Siamo una città universitaria, eppure non c'è cura per l'estetica, per il decoro - afferma Angelo Soragni guardandosi attorno, amareggiato - A me spiace dire certe cose, veramente, ma mi domando se chi amministra vada in giro. Possibile che certe cose le veda solo io?». In piazza Castegnate e lungo le strade limitrofe ci sono rifiuti ovunque: cartacce, involucri, contenitori di tonno e altro cibo in scatola, lattine e bottiglie di plastica. «Perché non incaricare un dipendente comunale a pulire quotidianamente aiuole, strade e marciapiedi? - domanda il consigliere - Che cosa ci vuole? Basta un'ora al giorno, girando in lungo e in largo, per raccogliere un sacco di roba». Ferruccio Ferro mette le mani avanti: «Ribattere che non ci sono soldi è una scusa che non regge. Qui c'è

mancanza di volontà: non servono chissà quali risorse per tenere pulito». «Comincio a pensare che la giunta non abbia polso coi dipendenti», ipotizza Soragni, mentre Ferro si stupisce che non si adempia all'ordinaria amministrazione: «Se proprio è una questione di soldi, si ingegnino in qualche modo. Cooperando con l'Ufficio Tecnico i soldi si possono trovare, magari per mini progetti da concretizzare con bandi regionali».

Piazza mercato e stazione

Soragni mostra le condizioni dei muretti che delimitano la piazza Visconte Cerini: «Com'è possibile che non si possano sistemare? - sbotta - Basta un po' di calce, qualche lastra da riposizionare... Eppure non si fa nulla». Idem per i rifiuti che otto mesi fa erano stati trovati accumulati nel verde a lato del piazzale: forse qualcuno è stato rimosso, ma la maggioranza della spazzatura è tutta lì, ormai un tutt'uno con l'erba che cresce rigogliosa. Già, l'erba. Soragni lascia

«Consigliamo al sindaco e agli assessori di farsi un giro per le strade: si deve intervenire subito»

il rione di Castegnate per raggiungere la nuova stazione ferroviaria: «Dovrebbe essere il nostro biglietto da visita - esclama, scuotendo la testa - Eppure le condizioni del parcheggio sono pessime: come si fa a far crescere l'erba fino a quel livello?». Infine le fioriere, divenute ricettacolo di rifiuti: dentro c'è di tutto di più, perché la gente le usa come cestini. «Consiglio al sindaco e ai suoi assessori di fare altri sopralluoghi - conclude il leghista Soragni - magari si convinceranno a intervenire».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consigliere Angelo Soragni e l'ex assessore Ferruccio Ferro hanno compiuto un sopralluogo evidenziando rifiuti e degrado in vari punti della città. Al Comune chiedono di intervenire al più presto



pubblicato il 27/10/2018 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

BIVACCO DI UN CLOCHARD VICINO ALL'OLONA

Giaciglio improvvisato / Coperte, bottiglie e cibo tra biblioteca e piazza mercato

Bivacco di un clochard vicino all'Olona

GIACIGLIO IMPROVVISATO *Coperte, bottiglie e cibo tra biblioteca e piazza mercato*

CASTELLANZA - Certo Castellanza non è Busto Arsizio, dove il problema dei clochard si è fatto pressante negli ultimi tempi, però qualche caso di senzatetto che dormono all'adiaccio c'è anche qui.

Se n'è avuta prova proprio ieri, durante il sopralluogo con Soragni e Ferro: salendo sul ponte che collega la biblioteca civica e la piazza mercato, è stato notato un giaciglio neppure molto improvvisato. A due passi dall'Olona, che in questi giorni emana odori insopportabili, c'erano delle pezze tenute a terra da pietre, bottiglie d'acqua vuote, fazzoletti, cartoni e in-

voluceri di cibo. In effetti da tempo ci sono segnalazioni di cittadini che notano persone che si riparano qui sotto. Così come sugli argini dell'Olona sotto il ponte di via Piave, in una zona molto più nascosta: anche qui, spesso, si vedono oggetti d'uso quotidiano e sacchi di vestiti. Certo non avviene ogni notte che qualcuno dorma all'aperto, «ma è quanto meno significativo che ci sia gente in queste condizioni» - osserva il consigliere Angelo Soragni -

Mi domando se in Comune ne siano al corrente: in ogni caso sarebbe opportuno fare delle verifiche».

Da tempo la gente nota chi si ripara sotto il ponte

Sì, perché certezze non ce ne sono, se non le testimonianze della gente. Me si fa era successo al parco del Buon Gesù, dove un senzatetto dormiva sulle panchine e in una tenda, sotto gli sguardi increduli degli abitanti del condominio di fronte. Occupazioni abusive sono state ripetutamente indicate anche nell'ex Cantoni, dove spesso si

vedevano saltare la recinzione persone che entravano di sera e uscivano al mattino, evidentemente bisognose di un posto dove ripararsi. Esattamente come i clochard che in questo periodo stanno creando polemiche a Busto. Qui, alla stazione Nord sono comparse case improvvisate, costruite da un paio di senzatetto sotto i porticati che circondano lo scalo. Non sono lontani, peraltro, dai pendolari che ogni giorno viaggiano sui treni e passano lì notando sacchi, vestiti e biciclette usate per brevi spostamenti.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il giaciglio improvvisato che accoglie qualcuno la notte

pubblicato il 27/10/2018 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

"FORZA ITALIA IN CITTÀ È VIVA E VEGETA"

«Forza Italia in città è viva e vegeta»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Forza Italia a Castellanza è viva e vegeta e chi afferma il contrario si sbaglia»: questa, per sommi capi, la replica dei vertici del partito a Renato Piperis e agli altri tesserati, che hanno lanciato strali contro il commissario Roberto Zaffaroni dopo l'allontanamento di Giovanni Manelli. A proposito di quest'ultimo Marcello Pedroni, responsabile provinciale degli enti locali, preferisce non esprimersi: «È una questione affrontata al nostro interno e, comunque, per noi un caso chiuso», taglia corto. Ciò che gli preme evidenziare, piuttosto, è che l'eurodeputata Lara Comi non ha affatto abbandonato il circolo FI di Castellanza al suo destino: «Proprio su sua proposta, in qualità di coordinatrice, col vice coordinatore Luca Marsico, il direttivo provinciale ha nominato Zaffaroni commissario di sezione – ricorda Pedroni – Mi risulta che, in questa veste, Zaffaroni abbia fatto diverse riunioni di iscritti e simpatizzanti, a nostro giudizio lavorando in modo positivo sia per la comunità che per il partito».

«Comi non ha abbandonato il circolo al suo destino»

La prova c'è stata proprio in questi giorni, con la candidatura di Paolo Colombo, leader di Castellanza al Centro e consigliere comunale, alle elezioni provinciali nelle fila di Forza Italia: «Ex candidato sindaco mai iscritto a FI ma da noi ugualmente appoggiato – sottolinea il referente degli enti locali – è stato messo in quota provinciale come forzista e mi risulta partecipi alle riunioni a livello locale». Riunioni che secondo Piperis e altri «azzurri» non sono quasi mai state convocate: «Se ci sono altri che la pensano come lui li invito a iscriversi e a partecipare, perché la loro posizione non è quella dei nostri tesserati che partecipano eccome alle riunioni». A proposito di Lara Comi, Renato Piperis chiarisce che l'espressione «zavorra» non era rivolta a lei, «ma è come ci sentiamo considerati noi, che invece pensiamo di essere una risorsa. Per questo motivo, nostro malgrado, non rinoveremo le iscrizioni a Forza Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 27/10/2018 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

CONSIGLIO UNANIME: "NIENTE PROROGHE PER ACCAM"

Consiglio unanime: «Niente proroghe ad Accam»

MAGNAGO - Unanime e contrario. Come già annunciato al termine di una commissione congiunta la scorsa settimana, anche il consiglio comunale ha dato mandato al sindaco Carla Picco di opporsi al nuovo piano industriale della società Accam, che sposterebbe al 2027 la dismissione dell'impianto di incenerimento, avviato quarant'anni fa, e precedentemente dato per concluso entro il 2021. «Purtroppo, questa proposta da parte della società e dei suoi maggiori azionisti, in primo luogo il Comune di Busto Arsizio, è arrivata in modo unilaterale senza alcuna discussione, né approfondimento delle cinque alternative o scenari tratteggiati dal tavolo tecnico. Per questo e per una serie di contraddizioni irrisolte, opponiamo il nostro diniego a prolungare le attività oltre il 2021» ha sintetizzato il cappeggiato di maggioranza Massimo Rogora.

Il primo plauso è arrivato da Emanuele Brunini del Movimento 5 Stelle che ha sottolineato l'impatto dannoso dell'inceneritore: «Non sarà inferiore al traffico, ma in una regione in cui si contano già 13 inceneritori, non è necessario, dal momento che sono più i rifiuti bruciati di

quelli prodotti. Inoltre è ora di dare un segnale perché si dica basta a giochetti politici che si ripercuotono sui lavoratori. Si pensasse infatti a loro, anziché usarli come pedine». Anche il centrodestra, finora non pervenuto sull'argomento, si è dimostrato critico verso Accam e i suoi camini: «In quanto ad inquinamento diamo già abbastanza tra la centrale di Turbigo, Malpensa e altre fonti inquinanti», ha sottolineato Tavella, confermando l'unanimità del voto.

Tra i motivi di risentimento da parte magnaghese pesano le mancate compensazioni per i danni subiti a causa delle ricadute dei fumi. Da ultimo, sempre Rogora ha inteso chiarire la posizione adottata dall'assemblea anche in risposta alle rimostranze giunte dal sindacato dei lavoratori Accam: «La competenza di parte tecnica non è mai mancata. È mancata invece coerenza in sede decisionale a causa di continui rimandi e di una totale assenza di linee guida, che hanno portato a questa situazione. Se entrammo in Accam fu perché l'incenerimento rappresentava una tecnologia adeguata all'epoca. Oggi non è più così. Certo, ci sono casi ben peggiori. come vediamo a

Roma, ma non chiediamo di spegnere un inceneritore per mandare tutto in discarica, ma al contrario, per trovare risposte diverse, serie e concrete, al passo con i tempi». Tali sono le basi che hanno portato il Comune di Magnago a negare unanimemente il proprio appoggio a un progetto che va trovando seri ostacoli anche all'interno del consiglio comunale di Busto Arsizio, confermando invece la propria adesione a progetti alternativi in consonanza con altri piccoli comuni dell'Alto Milanese che per primi avevano promosso la dismissione al 2021, maggioritaria finché poterono contare sull'appoggio di Legnano e Gallarate, governati dal centrosinistra. Dal canto loro, i sindacati promettono contro-mosse quali un esposto alla Corte dei conti per danni erariali contestando la fattibilità della cosiddetta fabbrica dei materiali o smaltimento a freddo, dal momento che, affermano, a renderla infattibile in partenza sarebbe la premessa di una fusione delle tre ex municipalizzate Agesp, Amga e Amsc.

Carlo Colombo
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'inceneritore di Borsano rimane nel mirino dei Comuni

pubblicato il 27/10/2018 a pag. 36; autore: Carlo Colombo

LOGISTICA, SECONDO "OSCAR" ALLA LIUC

Logistica, secondo "Oscar" alla Liuc

CASTELLANZA - L'università Cattaneo concede il bis. Ieri il Centro sulla supply chain, operations e logistica della Liuc Business School, diretto dal professor Fabrizio Dallari, ha ricevuto nuovamente il premio "Logistico dell'Anno" organizzato da Assologistica.

A distanza di un anno dalla precedente edizione, si è deciso di premiare la Liuc per l'innovativo progetto "Osservatorio sull'immobiliare logistico", sviluppato dai ricercatori dell'ateneo con l'obiettivo di valutare la qualità, le prestazioni e il grado di funzionalità dei magazzini. Il



Elisabetta Garagiola, Martina Baglio e Fabrizio Dallari

modello Osil, accessibile gratuitamente attraverso il sito www.osil.it, si propone di diventare lo strumento di riferimento per il set-

tore. Ad oggi sono oltre 100 i magazzini censiti con Osil, grazie alla collaborazione dei principali player del real estate e di

alcune primarie aziende di logistica conto terzi. Grazie all'utilizzo del modello sarà possibile conoscere il grado di compatibilità di un immobile a svolgere una determinata funzione e il corrispondente livello di qualità, valutato da 1 a 5 stelle (come avviene per gli hotel). Il professor Fabrizio Dallari, che ha ritirato il premio con Martina Baglio ed Elisabetta Garagiola, presenterà i risultati sulla mappatura dei 100 magazzini al convegno "Customer Experience, Startup e 4.0: la Logistica spicca il volo!" l'8 novembre a FieraMilano City.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 27/10/2018 a pag. 9; autore: non indicato

ESPULSI I QUESTUANTI MOLESTI

Controlli mirati / Allontanati cinque irregolari, foglio di via ad altre nove persone

Espulsi i questuanti molesti

CONTROLLI MIRATI *Allontanati cinque irregolari, foglio di via ad altre nove persone*

CASTELLANZA - Piazza pulita. Così dicono in zona: «Hanno fatto piazza pulita». Ed è proprio così, visto che venerdì i carabinieri hanno passato al setaccio i parcheggi del territorio per porre un freno ai questuanti che importunavano da tempo i clienti di centri commerciali, i pendolari della stazione ferroviaria o gli utenti degli ospedali attivi in città.

I militari di Castellanza e del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Busto Arsizio hanno organizzato un controllo volto proprio a contrastare la questua nelle aree di sosta. L'Arma ha raccolto le lamentele di molti cittadini: la richiesta di qualche euro in elemosina non è un problema, in generale, ma l'insistenza di alcune persone era diventata insostenibile. Chi diceva no di fronte alla mano tesa, veniva seguito e tempestato di richieste fino all'auto. E anche dopo averne chiuso la portiera. L'operazione ha permesso di identificare in tutto trentaquattro persone. Tra queste, alcune sono risultate non in regola con le normative sull'immigrazione.

In particolare, sono stati denunciati per essere presenti in Italia in modo irregolare un nigeriano di 25 anni; un ventenne e un diciottenne originari della Tunisia, anche loro senza fissa dimora ma con alle spalle già qualche guaio con la giustizia; una donna di quarant'anni originaria di El Salvador, che risulta domiciliata a Legnano; infine, un im-



I carabinieri hanno ideato controlli mirati

migrato algerino di 50 anni che vive a Olgiate Olona.

Per tutti loro sono scattate le procedure di espulsione, secondo la prassi indicata dai più recenti decreti.

I massicci controlli hanno portato al foglio

di via obbligatorio con annesso divieto di rimettere piede a Castellanza per nove persone che sono state sorprese proprio mentre incalzavano i passanti, in diversi punti del territorio, chiedendo insistentemente di consegnare loro qualche moneta.

L'elenco comprende un nigeriano 28enne, senza casa e senza occupazione; due romene di 18 e 19 anni che vivono in un campo nomadi a Milano e hanno già precedenti per piccoli reati; tre ventenni, tutti noti alle forze dell'ordine, in trasferta in questa zona provenendo dalla provincia di Brescia. E ancora, un cinquantenne e un quarantenne di origini campane, pure loro inseriti negli elenchi di polizia e carabinieri, e un pregiudicato di 25 anni, che vive a Gavirate.

In buona parte, persone che avevano raggiunto Castellanza in treno, spesso provenendo da Milano.

Ora i parcheggi sembrano più tranquilli, nessuno al momento mette in atto atteggiamenti molesti nei confronti di chi esce dai supermercati con il carrello della spesa, di chi utilizza il treno per andare e tornare dal lavoro e di chi per varie ragioni deve raggiungere gli ospedali.

La gente si chiede se la pace possa durare a lungo. L'Arma, da parte sua, continuerà a vigilare perché la questua non ritorni pressante come prima.

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/10/2018 a pag. 29; autore: Angela Grassi

"RENDETE PUBBLICHE LE ANALISI DELL'ARPA"

Puzze in valle / Michele Palazzo sollecita il Comune: i cittadini devono sapere

«Rendete pubbliche le analisi dell'Arpa»

PUZZE IN VALLE Michele Palazzo sollecita il Comune: i cittadini devono sapere

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Serve massima trasparenza: è importante che i documenti relativi alle indagini di Arpa sui cattivi odori vengano resi pubblici quanto prima, magari attraverso il sito istituzionale del Comune». È l'appello di Michele Palazzo, della lista Sognare Insieme Castellanza, il quale ha ottenuto da Palazzo Brambilla, tramite l'accesso agli atti, tutta la documentazione relativa al sopralluogo effettuato dall'Agenzia regionale per la Protezione ambientale nei punti dove i miasmi si avvertono di più: «In realtà non avrei dovuto chiedere la documentazione, come mi consente il mio ruolo di consigliere comu-

nale - puntualizza - È la giunta che avrebbe già dovuto renderla disponibile alla cittadinanza, che vuole essere informata in modo e puntuale su quanto sta succedendo». Soprattutto dopo che Arpa ha individuato un impianto di depurazione (che lavora per conto di un'azienda) con diverse criticità. Gli accertamenti dei tecnici, di fatti, erano mirati a «verificare un'eventuale correlazione con le molestie olfattive segnalate nella serata del 5 settembre alla sala operativa di Prote-



zione civile». A quanto pare nell'impianto in questione si erano verificati diversi guasti e problemi tali da rendere urgente intervenire su disposizione della Provincia di Varese. Da sempre molto attenta al problema dei cattivi odori, ieri l'Associazione Amici dell'Olonca ha diffuso una nota via social: «Abbiamo creato sconcerto nel rendere pubblica la responsabilità della ditta per gli odori molesti che ammorzano la zona vicina. I cittadini vessati dalle esalazioni, inve-

ce, hanno apprezzato e in gran numero hanno addirittura condiviso il nostro post. Le autorità hanno minimizzato questa notizia esprimendo dubbi, in palese contrasto coi documenti di Arpa e non assumendo immediati provvedimenti per fare cessare subito le esalazioni». Michele Palazzo, dal canto suo, ribadisce l'importanza di tenere i riflettori sempre accesi sul problema, di pari passo con una opportuna informazione alla cittadinanza. Intanto si è istituito un tavolo fra i sindaci di Castellanza, Olgiate Olona e Marnate, che hanno chiesto gli organi sovracomunali di intervenire quanto prima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/10/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

DA VENEZIA A SAN GIULIO LA FIACCOLA DELLE RAGAZZE

Da Venezia a San Giulio la fiaccola delle ragazze

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si rinnova quest'oggi una tradizione mariana molto sentita dalla comunità castellanese: stasera arriverà da Venezia la fiaccola femminile, portata dalle ragazze degli oratori (dalla prima superiore alle universitarie). Approderanno alle 18.15 sul piazzale della chiesa di San Giulio, dove saranno accolte col coadiutore don Alessandro Zappa, alla presenza del nuovo parroco don Gianni Giudici e del sindaco Mirella Cerini. Un momento aggregativo e spirituale molto atteso da famiglie e giovani. Subito dopo verrà officiata una messa e la ragazza più piccola accenderà la fiaccola che tutto l'anno simboleggerà lo spirito di Maria, «che ci deve accompagnare nelle nostre attività quotidiane», rimarkano gli animatori. Un'iniziativa che si rinnova da 37 anni; a maggio 2019 sarà il turno della fiaccola maschile, la cui località di partenza non è stata ancora decisa dai responsabili della parrocchia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/10/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Calcio - Eccellenza

LA CASTELLANZESE PUÒ ALLUNGARE. VARESINA A SESTO

CALCIO - ECCELLENZA

La Castellanzese può allungare. Varesina a Sesto

(g.fer.) - Occasione da cogliere al volo per la capolista Castellanzese (**Pubblifoto**) davanti al pubblico amico con l'Ardor Lazzate. Neroverdi al gran completo e decisi a continuare la loro marcia trionfale, brianzoli senza lacovelli infortunato, rientra il centrale Bernello. Roncari invita alla prudenza: «Abbiamo 3 gare in casa nelle prossime 4, saremo chiamati all'esame di maturità: subito Ardor e Sestese, poi Busto 81 fuori, quindi il Varese da noi. Con altri 10 punti la salvezza, obiettivo iniziale è ipotizzata...».

La Varesina si presenta allo stadio "Milano" di Sesto Calende per invertire il trend negativo esterno: nelle precedenti gare la squadra allenata da Marco Spilli ha sempre perso con Busto 81, Mariano e Verbanò, (8 reti subite, 4 realizzate). «Ci mancano il difensore Boccadamo e il centrocampista Morello

operato al menisco, mentre l'ultimo innesto Rebolini è a disposizione. Non dobbiamo guardare ora la classifica, ma pensare solo a vincere, sapendo che la Sestese è la squadra che ha finito 5 gare su 7 senza prendere gol» afferma il tecnico delle fenici. Problemi di formazione per i ticinesi di mister Pierluigi Gennari che evidenzia: «Ho troppi elementi in dubbio: Leontini, Novello, Coulibaly, Mehmetaj e non ci sarà Balgijini. Affrontiamo una delle squadre con l'organico migliore, sarà durissima, venderemo cara la pelle».

Per il Verbanò match da non sbagliare con la matricola Castanese: «Sono out per infortunio Oldrini e Mira. Partita complicata contro una neopromossa in salute che ha fatto 7 punti su 9 nelle ultime 3 gare battendo il Varese. Servirà una prova intelligente» la sottolineatura di Alessandro Marzio. Di rimando

Emiliano Palazzi: «Non ho Zingaro, Guerci e Napolitano, ma giocare alla "Bombonera" dà sempre grandi stimoli». In chiave salvezza l'Union Cassano sogna un blitz a Vigevano. Rientra Testori dalla squalifica, Pacifico va in panchina, unico assente Cesi nella band di Gianluca Antonelli.

PROGRAMMA (7ª giornata) - Oggi, ore 14.30:
Acc. Pavese-Fenegrò, Busto 81-Legnano, Castellanzese-Ardor Lazzate, Vigevano-Union Villa Cassano, Mariano-Ferrera, Sestese-Varesina, Varese-Alcione, Verbanò-Castanese.

CLASSIFICA Castellanzese punti 19; Busto 81, Legnano, Acc. Pavese 14; Verbanò, Varese (-2), Sestese 13; Ardor Lazzate, Mariano, Varesina 10; Fenegrò 8; Castanese 7; Alcione 6; Union Cassano 4; Vigevano, Ferrera 1.

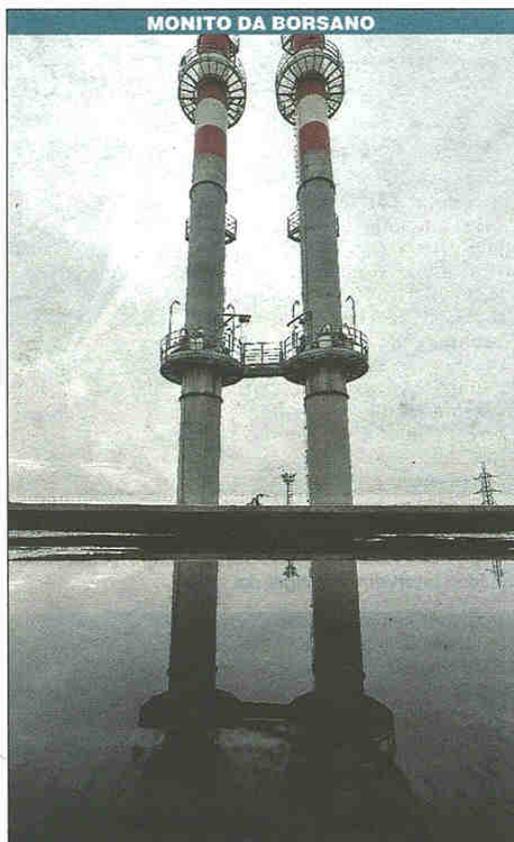
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 28/10/2018 a pag. 39; autore: Giovanni Ferrario

Monito da Borsano

"POLITICI NON SIETE ESENTI DAGLI INQUINANTI ACCAM"



«Politici non siete esenti dagli inquinanti Accam»

BUSTO ARSIZIO - «La salute va messa al primo posto». Il Comitato Inceneritore e Ambiente di Borsano non accoglie con favore le dichiarazioni del sindaco Emanuele Antonelli che giorni fa ha invocato la presenza di un maggior numero di inceneritori. «Ce ne vorrebbero 500 in Italia - ha detto - Quanto all'inquinamento, i roghi di rifiuti avvenuti a Quarto Oggiaro a Milano hanno inquinato come 20mila anni di attività di un impianto come quello di Accam». Come a dire, "c'è di peggio, non si vada a priori contro il forno".

Trattando di incenerimento rifiuti e di roghi, il Comitato sfoglia però il libro nero di Accam. E ricorda le pagine più buie: «Il 20 gennaio 2002 i giornali titolavano "Incendio all'inceneritore Accam fumo e fiamme nella buca dei rifiuti stoccati". E ancora: 28 febbraio 2012, altro incendio, una cappa di fumo maleodorante su tutta la zona sud di Busto Arsizio». L'elenco è lungo: il 13 novembre 2004 "una nube nerastra e densa, che emanava un odore acre e irritava gli occhi è fuoriuscita dai camini, la magistratura sequestra l'impianto per un scoppio contemporaneo delle due caldaie".

Poiché Antonelli citava dati di un'inchiesta del Sole 24 Ore, da Borsano si chiedono «per questi incendi per quanti migliaia di anni siamo già inquinati». E dal libro nero si sfogliano altre pagine: «Nel 2009 la Regione manda una diffida ad Accam per aver superato i limiti degli ossidi di azoto e invita a mettersi in regola; con la modifi-

ca ai filtri, il limite di Nox è sceso da 120 a 80. Si è messa una pezza e si è creato un altro strappo: nel 2016 due volte Arpa è stata interessata per le alte quantità di polveri sottili e nel 2017 è intervenuta due volte. Altro superamento dei limiti nel marzo scorso. Arpa ha messo sotto osservazione Accam, non si fida. Noi non ci fidiamo, ne abbiamo viste troppe».

Il Comitato rievoca il blocco di 27 giorni in tre mesi: «L'impianto è vecchio, inquina. E la nostra salute ci rimette. Ricordiamo ai politici che non sono immuni e stanno rischiando anche la loro salute». Da qui l'appello a tutti i partiti, in modo speciale alla Lega locale che ha dimostrato interesse verso la chiusura nel 2021: «Gallarate non è zona di ricaduta degli inquinanti, cosa volete che interessi al suo sindaco e a tutti i politici pezzi grossi. Scelgono la chiusura nel 2027 senza conoscere i numeri. Non aspettiamo un grosso incidente sulla nostra salute per chiudere l'inceneritore. Mettiamo bravi professionisti a dirigere Accam per chiudere nel 2021, a casa questa classe dirigente. Fuori i partiti, avanti la professionalità». L'Assemblea dei soci è prevista il 21 novembre. Ai Comuni decidere.

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Gallarate non ha ricadute sulla salute, al suo sindaco e ai pezzi grossi poco importa»

pubblicato il 29/10/2018 a pag. 16; autore: Angela Grassi

Oratori / Folla per l'arrivo in corsa delle quaranta ragazze partite da Venezia con don Zappa

LA FIACCOLA BATTE IL MALTEMPO

ORATORI Folla per l'arrivo in corsa delle quaranta ragazze partite da Venezia con don Zappa

La fiaccola batte il maltempo

CASTELLANZA - Grande entusiasmo e partecipazione per l'arrivo a Castellanza della trentasettesima fiaccola femminile degli oratori, accolta dalla cittadinanza sul sagrato della chiesa di San Giulio: 40 ragazze, accompagnate dal responsabile della pastorale giovanile don Alessandro Zappa e da un gruppo di volontari e animatori, hanno coperto correndo la distanza tra la basilica di Santa Maria della Salute a Venezia e l'oratorio castellanese Sacro Cuore.

«Sono state veramente stoiche, anche perché in questi giorni sono state accompagnate per ore da una pioggia battente. La loro è una dimostrazione di fede forte e autentica – ha commentato il sindaco Mirella Cerini, accompagnata dall'assessore ai Servizi sociali Cristina Borroni – E credo che quella della fiaccola sia stata per loro una bella occasione per fare gruppo e per la comunità un importante momento di aggregazione. È stato bellissimo vedere quanta gente si sia riunita per aspettarle».

Una volta arrivate in piazza Paolo VI, le fiaccoliste hanno intonato un canto,



Tanta gente ha atteso le ragazze con la fiaccola (Blitz)

accompagnando la più giovane di loro, Francesca Giorgetti, mentre accendeva il braciere.

«I tre giorni della fiaccola hanno rappresentato una

forte esperienza di preghiera, che non deve certo finire qui, ma segnare continuamente la vita di tutti noi – ha detto don Alessandro durante l'omelia della messa

che ha seguito l'arrivo delle ragazze – Siamo chiamati a darne testimonianza con una logica missionaria. Non è un caso che la nostra fiaccola votiva sia terminata proprio nella Giornata missionaria mondiale: sabato sera durante la veglia in Duomo l'arcivescovo Delpini ha consegnato la croce ai missionari partiti per la prima volta per raggiungere le più varie destinazioni in giro per il mondo. In quell'occasione si è rivolto ai giovani e li ha invitati a essere coraggiosi. Tutti noi dobbiamo sentirci coinvolti nell'invito missionario, ognuno con le sue qualità ed esperienze. Dobbiamo essere umili per testimoniare l'incontro con Cristo ed essere missionari anche nei luoghi che frequentiamo quotidianamente».

Il responsabile della pastorale giovanile della comunità castellanese si è poi soffermato sul tema della fiaccola, ovvero «Come ami tu», che è stato il filo conduttore della tre giorni: «Le ragazze hanno riflettuto sull'amore, ispirandosi a Maria».

Lucia Landoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 29/10/2018 a pag. 18; autore: Lucia Landoni

SETTEBELLO CASTELLANZESE

All'Ardor Lazzate non basta mezz'ora giocata in superiorità numerica



Settebello Castellanzese

All'Ardor Lazzate non basta mezz'ora giocata in superiorità numerica

**CASTELLANZESE 2
ARDOR LAZZATE 0**

CASTELLANZESE
(4-2-3-1) Chiodi; Nejmi, Cusaro, De Dionigi, Ghilardi; Moroni, Bigioni; Pederghana (40' s.t. Compagnone), Dell'Aera, Urso (21' s.t. Colombo); Gibellini (48' s.t. Porchera). A disposizione: Caputo, Cesaro, Mantegazza, Zappulli. All.: Roncari.

ARDOR LAZZATE
(4-1-4-1) Mauri; Cristiano, Sala, Bernello (38' s.t. Galli), Carrafiello; Ferrari S. (34' s.t. Martegani); Martini, Accetta (14' s.t. Iacovelli), Villa (14' s.t. Martino), Bollini; Consolazione (25' s.t. Giglio). A disposizione: Ambrosone, D'Astoli, Spano, Gerevini. All.: Campi.

ARBITRO Lacertosa di Sesto San Giovanni (Montanelli di Lecco e Prestini di Pavia).

MARCATORI p.t. 4' rig. Gibellini (C); s.t. 7' Dell'Aera (C).

NOTE Ammoniti: Bernello (A), Carrafiello (A), Ferrari S. (A), Accetta (A), Martegani (A), Nejmi (C), Bigioni (C), Espulsi: Nejmi (C) al 16' s.t.



Gibellini firma il calcio di rigore che porta in vantaggio la Castellanzese contro l'Ardor Lazzate. I neroverdi sono sempre più in fuga (foto Aldo Massarutto / castellanze.se.it)

CASTELLANZA - La Castellanzese non si ferma più e, anche contro l'Ardor Lazzate, gli uomini di Fiorenzo Roncari fanno valere la legge della capolista imponendo un dominio territoriale pressoché totale agli ospiti guidati da Marco Campi, che non vincono da tre giornate e incassano il secondo ko consecutivo. Il momento non dell'Ardor Lazzate si vede anche nei dettagli che portano al gol dell'1-0 al 4': Mauri ritarda il rinvio e colpisce la schiena di Pederghana in pressing, la palla si impenna con un giro strano e inganna nel rimbalzo Carrafiello, che la colpisce di mano dopo il rimbalzo. Il rigore c'è e Gibellini lo trasforma spazzando il portiere all'angolino basso. Sempre Carrafiello è protagonista di un altro episodio dubbio all'11', quando entra a contrasto in area con Pederghana venendo questa volta graziato dall'arbitro. Al 22' la prima risposta degli ospiti di Marco Campi che trovano subito il gol con una deviazione di Consolazione su tiro di Bollini,

ma la rete è annullata per il fuorigioco al momento del tocco della punta. Urso impegna Mauri da lontano al 30' e nel finale di frazione, con l'Ardor maggiormente in controllo, arriva anche una ghiotta occasione per Martini, il cui destro dal limite al 42' si spegne alto. «Il fallo di mano di oggi - ha commentato Campi - è identico a quello che non ci hanno dato settimana scorsa. Certi episodi cambiano l'andamento della gara, ma noi dobbiamo essere più bravi a «chiamarli» a nostro favore con un gioco positivo che oggi facciamo complicato e dispiace giocare le prossime gare con la pressione di dover guardare alla classifica». Anche nella ripresa la Castellanzese parte fortissimo e al 7' trova subito il raddoppio grazie a Dell'Aera che sfrutta un disimpegno difettoso della difesa gialloblù, si infila in area centralmente e buca Mauri rasoterra. Con i neroverdi in controllo ci pensa Nejmi a complicare i piani di mister Roncari al 16'. Il

terzino, già ammonito, stende al limite dell'area il neo entrato Iacovelli rimediando il secondo giallo che lascia in 10 i suoi. L'Ardor però fatica a sfruttare la superiorità e bucare le strette maglie della Castellanzese. Chiodi al 30' alza in angolo la punizione a giro di Bollini mentre Sala, di testa su corner, non riesce a trovare la porta. Il forcing dei gialloblù non è incisivo e si spegne sulla barriera colpita fra le polemiche da Martegani su punizione. La Castellanzese chiude in controllo e si regala la settima gioia consecutiva lanciandosi in fuga al primo posto. «Il risultato è importante - ha commentato Roncari - e ci dà ulteriore sicurezza, ma non parliamo per ora di fuga. L'espulsione? Nejmi è stato ingenuo, dobbiamo migliorare in questi aspetti. So che abbiamo una squadra con valori importanti e sono fiero dei ragazzi, ma il cammino è ancora lungo e ci aspettano ancora partite con rivali importanti».

Emanuele Tramacere
© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

CASTELLANZESE

CHIODI 6 Praticamente mai impegnato, gestisce interventi e uscite che per lui sono ordinaria amministrazione
NEJMI 5 Due gialli tanto ingenui quanto gravi, lascia i suoi in 10
CUSARO 6,5 Sempre attento, mai lezioso, annulla Consolazione
DE DIONIGI 6,5 Domina sui palloni alti e non sbanda
GHILARDI 6 Spinge poco, ma è in pieno controllo in difesa
MORONI 6,5 Mette ordine davanti alla difesa senza sbavature
BIGIONI 6 Grintoso, spesso eccede nei falli andando a volte oltre il limite e rischiando qualcosa di troppo
PEDERGNANA 6,5 Sempre in movimento, è dalle sue accelerazioni che nascono le occasioni più pericolose della Castellanzese (40' s.t. Compagnone sv)
DELL'AERA 6,5 Ha la miccia bagnata per 45', ma nella ripresa gli basta una palla buona per tramutarla in gol
URSO 5,5 Giostra fra le linee, ma raramente incide (17' s.t. Colombo 6 Viene gettato nella mischia con il chiaro intanto di prendere botte e fare a sportellate)
GIBELLINI 6,5 Altro giro altro gol, non fermatelo (48' s.t. Porchera sv Il tempo di concedere l'uscita tra gli applausi al compagno)

ARDOR LAZZATE

MAURI 5,5 Il rigore in apertura nasce da una sua leggerezza imperdonabile
CRISTIANO 6,5 Dal suo lato non si passa
SALA 6,5 Superario in duello è impossibile, tiene salda la linea
BERNELLO 5,5 Qualche sbavatura in marcatura, è disattento sul 2-0 (38' s.t. Galli sv)
CARRAFIELLO 5 Sfortunato sul rigore, graziato in altre due occasioni. Con la sua esperienza può e deve fare di più
FERRARI 5 Un filtro davanti alla difesa che lascia passare troppi palloni alle sue spalle (34' s.t. Martegani 6 Entra in campo con cattiveria, dà la scossa ma non basta)
MARTINI 6,5 Ci mette energia e corre per due in mezzo al campo
ACCETTA 5,5 Impreciso in diverse giocate (14' s.t. Iacovelli 6,5 Non è al meglio, ma per l'Ardor il suo recupero è vitale)
VILLA 5,5 Si accende solo a tratti (14' s.t. Martino 6 Con il suo ingresso riesce a dare più spessore al centrocampo)
BOLLINI 6,5 Il più in palla, l'Ardor vive a lungo soltanto grazie alle sue ispirate accelerazioni lungo il fronte offensivo
CONSO LAZIO 5 Lasciato sempre solo, soccombe al duo De Dionigi-Cusaro (25' s.t. Giglio 5,5 Tanta confusione e poco altro)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Lacertosa 6,5 Corrette le scelte su rigore ed espulsione. Usa tanto i cartellini, ma tiene in controllo la gara

pubblicato il 29/10/2018 a pag. 3; autore: Emanuele Tramacere

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 27/10/2018 a pag. web; autore: redazione

BASTA CON LA QUESTUA: CONTROLLI A TAPPETO DEI CARABINIERI

Cronaca

Cinque persone denunciate e nove destinatarie di un foglio di via con divieto di ritorno nel Comune di Castellanza

<https://www.varesenews.it/2018/10/basta-la-questua-controlli-tappeto-dei-carabinieri/763191/>

pubbl. il 27/10/2018 a pag. web; autore: redazione

LA PERTURBAZIONE SI RAFFORZA: "CODICE ROSSO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO"

Cronaca

Dalla mezzanotte previsto un rafforzamento delle piogge. La Protezione Civile ha quindi emesso un bollettino di "elevata criticità" per la zona delle Prealpi

<https://www.varesenews.it/2018/10/la-perturbazione-si-rafforza-codice-rosso-rischio-idrogeologico/763393/>



10/2018 a pag. web; autore: Riccardo Olgiati - Niccolò Invidia

ACCAM: IL M5S DENUNCIA IRREGOLARITÀ NEGLI ESERCIZI DAL 2014 AL 2017

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/921302/accam-il-m5s-denuncia-irregolarita-negli-esercizi-dal-2014-al-2017>

pubbl. il 26/10/2018 a pag. web; autore: non indicato

SAN VITTORE DICE "NO" AD ACCAM ED AL CAPOLINEA MOVIBUS A MOLINO DORINO

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/921278/san-vittore-dice-no-ad-accam-ed-al-capolinea-movibus-a-molino-dorino>

pubbl. il 27/10/2018 a pag. web; autore: non indicato

ACCATTONAGGIO MOLESTO, NOVE PERSONE ALLONTANATE

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/921325/accattonaggio-molesto-nove-persone-allontanate>

L'Inform@zione ONLINE

IL SINDACO CERINI SULL'EX MONTEDISON

pubbl. il 29/10/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

"PARTIREMO DAI BISOGNI DELLA CITTÀ E DEI CITTADINI"

Politica locale

Una collaborazione tra pubblico e privato per eliminare il degrado in cui versa l'area dell'ex polo chimico: è questo l'obiettivo della giunta Cerini che spiega come ciò sarà possibile attraverso un percorso di riqualifica che condiviso e partecipato

<http://www.informazioneonline.it/partiremo-dai-bisogni-della-citta-dei-cittadini/>

NUMERO AGENTI VENGA AUMENTATO

pubbl. il 29/10/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

**“LA PRESENZA COSTANTE DELLE FORZE DELL’ORDINE
RASSICURA I CITTADINI”**

Politica locale

I membri della sezione castellanese della Lega Nord hanno voluto ringraziare i Carabinieri della stazione di Castellanza e del Nucleo operativo e radiomobile per il lavoro svolto negli ultimi giorni sul territorio cittadino

<http://www.informazioneonline.it/la-presenza-costante-delle-forze-dellordine-rassicura-cittadini/>

Convegno sull’inclusione scolastica di “Amici Team Down”

pubbl. il 29/10/2018 a pag. web; autore: non indicato

**“LO STUDENTE DISABILE È PARTE INTEGRANTE DELLA
SOCIETÀ”**

Servizi alla persona (serv. sociali)

L’associazione ha organizzato il convegno intitolato “Incluso me”, incentrato sulla delicata problematica dell’inclusione tra i banchi di scuola

<http://www.informazioneonline.it/lo-studente-disabile-parte-integrante-della-societa/>



Accam

pubbl. il 27/10/2018 a pag. web; autore: Angela Grassi

ESPOSTO ALLA CORTE DEI CONTI

Cronaca

Cinque Stelle chiedono chiarezza sui bilanci

<https://www.prealpina.it/pages/m5s-presenta-un-esposto-su-accam-179270.html>

I CONTROLLI

pubbl. il 29/10/2018 a pag. web; autore: Angela Grassi

ESPULSI I QUESTUANTI MOLESTI

Cronaca

Allontanati cinque irregolari, foglio di via ad altre nove persone

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-questuanti-molesti-espulsi-179339.html>

SempioneNews

L’asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 26/10/2018 a pag. web; autore: redazione

**ARCHIVI SVELATI: DUE INTERESSANTI APPUNTAMENTI
CON L’AFI**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Domenica 28 ottobre e martedì 30 ottobre due nuovi appuntamenti con la fotografia e l’Afi a Villa Pomini di Castellanza

<https://www.sempionenews.it/cultura/archivi-svelati-due-interessanti-appuntamenti-con-lafi/>

10/2018 a pag. web; autore: Riccardo Olgiati - Niccolò Invidia

IL M5S SULLA QUESTIONE ACCAM BUSTO ARSIZIO

Cronaca

Riccardo Olgiati e Niccolò Invidia portavoce M5S alla Camera si esprimono sulla questione Accam di Busto Arsizio.

<https://www.sempionenews.it/cronaca/il-m5s-sulla-questione-accam-busto-arsizio/>

pubbl. il 26/10/2018 a pag. web; autore: redazione

**PREMIATO DA ASSOLOGISTICA L’OSSERVATORIO
SULL’IMMOBILIARE LOGISTICO LIUC**

Università

Un nuovo prestigioso riconoscimento al Centro sulla Supply Chain, Operations e Logistica per la ricerca sulla qualità dei magazzini in Italia

<https://www.sempionenews.it/territorio/premiato-da-assologistica-losservatorio-sullimmobiliare-logistico-liuc/>

pubbl. il 27/10/2018 a pag. web; autore: redazione

ELEMOSINA: IN NOVE CACCIATI DA CASTELLANZA

Cronaca

Elemosina a Castellanza: servizio coordinato, al setaccio parcheggi di centri commerciali, ospedale e stazione ferroviaria. Ringraziamento ai Carabinieri dalla Lega Nord Castellanza

<https://www.sempionenews.it/cronaca/elemosina-in-nove-cacciati-da-castellanza/>

pubbl. il 28/10/2018 a pag. web; autore: redazione

TORNEO DI BURRACO DEL ROTARY CASTELLANZA A FAVORE DELLA CASA DELLA CARITÀ

Cronaca

Si terrà Domenica 28 Ottobre, presso lo Sporting Club "Mondodomani" di Marnate il torneo di Burraco organizzato da Inner Wheel Club di Busto Gallarate Legnano e Rotary Castellanza per Casa della Carità

<https://www.sempionenews.it/territorio/torneo-di-burraco-a-favore-della-casa-della-carita/>

MALPENSA24

pubbl. il 26/10/2018 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

SU ACCAM IL DIRETTIVO NAZIONALE DELLA LEGA DETTA LA LINEA ALLA SEZIONE BUSTOCCA

Cronaca

<https://www.malpenza24.it/accam-direttivo-carrocciosu-accam-il-direttivo-nazionale-della-lega-detta-linea-alla-sezione-bustocca/>

pubbl. il 27/10/2018 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

GORINI CONTRO LA LEGA NAZIONALE: «SU ACCAM DECIDE BUSTO. NON VIA BELLERIO»

Cronaca

<https://www.malpenza24.it/gorini-accam-lega-gorini-contro-la-lega-nazionale-su-accam-decide-busto-non-via-bellerio/>

pubbl. il 27/10/2018 a pag. web; autore: redazione

CASTELLANZA GIRO DI VITE CONTRO GLI ACCATTONI: ESPULSI 5 STRANIERI IRREGOLARI

Cronaca

<https://www.malpenza24.it/castellanza-accattoni-espulsi-castellanza-giro-di-vite-contro-gli-accattoni-espulsi-5-stranieri-irregolari/>

VARESE | SPORT

Eccellenza girone A

pubbl. il 29/10/2018 a pag. web; autore: Alessio Colombo

8ª GIORNATA – LA CASTELLANZESE SCAPPA, TORNA A VINCERE IL CASSANO. DUE RINVII

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2018/8-giornata-la-castellanzese-scappa-torna-a-vincere-il-cassano-due-rinvii/>